

Direzione: SERVIZIO PREVENZIONE CORRUZIONE, TRASPARENZA

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00511 del 27/09/2021

Proposta n. 1246 del 22/09/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Procedura di affidamento, ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, di: "Servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD)". Adozione atti strumentali e prenotazione impegno di spesa

Proponente:

Estensore	MERCANDETTI MARINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CRISTIANA GIORDANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	DOMINICI BARBARA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1246 del 22/09/2021

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000U05017	2021	4.346,25	01.03 1.03.02.13.999
Altri servizi ausiliari n.a.c.					
CREDITORI DIVERSI					

2)	I	U0000U05017	2022	17.385,00	01.03 1.03.02.13.999
Altri servizi ausiliari n.a.c.					
CREDITORI DIVERSI					

3)	I	U0000U05017	2023	13.038,75	01.03 1.03.02.13.999
Altri servizi ausiliari n.a.c.					
CREDITORI DIVERSI					

Oggetto: Procedura di affidamento, ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, di: “Servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD)”. Adozione atti strumentali e prenotazione impegno di spesa.

La Direttrice

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 24 e 53;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, di seguito Regolamento;

VISTA la determinazione 2 settembre 2021, n. 107 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 22 gennaio 2019, n. 54) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 febbraio 2020, n. 3, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2020, n. 1, alla sottoscritta dott.ssa Barbara Dominici è stato conferito l'incarico di direttore del servizio “Prevenzione della corruzione, Trasparenza”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 4, 5, 6 e 6 bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e, in particolare, l'articolo 7;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2021, n. 32 (Adozione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 del Consiglio regionale del Lazio);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche (per il seguito: Codice) e, in particolare, gli articoli 31, 32, 36, comma 2, lettera a) e 42;

VISTE, in particolare, le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di attuazione del Codice:

- n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, di cui alla delibera 26 ottobre 2016, n. 1096 e successivi aggiornamenti;
- n. 4, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, di cui alla delibera 26 ottobre 2016, n. 1097 e successivi aggiornamenti;
- n. 15, recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”, di cui alla delibera 5 giugno 2019, n. 494;

VISTA la delibera dell'ANAC 13 maggio 2020, n. 421, con la quale l'Autorità afferma, tra l'altro, che:

- l'affidamento “... *all'esterno del servizio di protezione dei dati personali si configura come un appalto di servizi e come tale soggiace alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, con conseguente obbligo di procedere alla selezione del contraente nel rispetto delle procedure ivi previste in ragione dell'importo del contratto*”;
- tale servizio “... *è reso disponibile sui sistemi di e-procurement e, pertanto, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge 23/12/1999 n. 488 e dell'articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135 ..., gli affidamenti che non siano effettuati attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento sono affetti da nullità*”;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 dicembre 2020, n. 186 (Adozione del Programma biennale 2021 - 2022 per l'acquisizione di forniture e servizi e del Programma per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi - Annualità 2021 del Consiglio regionale del Lazio.);

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato RGPD;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche;

VISTO del RGPD la Sezione 4 (Responsabile della protezione dei dati), del CAPO IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento), che disciplina la figura del Responsabile della protezione dei dati (per il seguito RPD) e, più specificatamente, gli articoli 37 (Designazione del responsabile della protezione dei dati), 38 (Posizione del responsabile della protezione dei dati) e 39 (Compiti del responsabile della protezione dei dati);

VISTO del Regolamento, in particolare, l'articolo 411 ter, ai sensi del quale il RPD:

- “... è nominato con apposito provvedimento del direttore del servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza, sentito il segretario generale, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 37, paragrafi 5. e 6. del RGPD. La nomina del RPD è sempre preceduta, a seconda dei casi, dall'emanazione di un apposito avviso pubblico per la ricerca della relativa professionalità o dall'adozione di una procedura di evidenza pubblica.” (co. 1);
- “... provvede a svolgere i compiti di cui all'articolo 39 del RGPD nonché quelli ulteriori stabiliti con il provvedimento di nomina o con atto successivo, da eseguirsi nei termini e con le modalità di cui all'articolo 38 dello stesso.” (co. 2);

VISTA la determinazione 2 aprile 2019, n. 360, con cui si è provveduto, tra l'altro:

- ad avviare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, una procedura negoziata per l'affidamento diretto, attraverso una trattativa diretta sul Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) di CONSIP S.p.a. (per il seguito: MePA), del servizio di responsabile della protezione dei dati (RPD), di seguito Servizio;
- ad approvare, a tal fine, gli atti strumentali e, in particolare:
 - l'avviso pubblico per manifestazione di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all'affidamento del Servizio;
 - il disciplinare di svolgimento della procedura di affidamento del Servizio;
- a stabilire che la procedura di affidamento in questione, si articolasse nei termini di seguito precisati:
 - valore massimo stimato dell'affidamento, al netto dell'IVA al 22%, euro 30.000,00;
 - durata dell'affidamento del Servizio di anni 2, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione dello stesso, come risultante da apposito verbale;
 - contenuti del Servizio, requisiti richiesti e criteri e modalità di scelta dell'operatore economico secondo quanto previsto nel disciplinare di svolgimento della procedura di affidamento;

VISTA la determinazione 7 agosto 2019, n. A00005, con cui si è provveduto:

- ad approvare l'esito della Trattativa Diretta n. 996007 sul MePA per l'affidamento del Servizio in favore dell'operatore economico Theorema s.r.l. (CIG: 79F2952B04), a un corrispettivo di aggiudicazione di euro 28.000,00, oltre l'IVA al 22%;
- a rendere eseguibile detta Trattativa Diretta;
- a incaricare il dirigente dell'area “Gare, Contratti” di generare la relativa stipula sui sistemi del MePA, con valore negoziale.

CONSIDERATO che:

- in data 3 settembre 2019 è stato stipulato digitalmente il contratto con l'operatore economico Theorema s.r.l., aggiudicatario del Servizio (documento di stipula del documento generato automaticamente dal sistema prot. CRL RU 21930 del 3 settembre 2019);
- con determinazione 1 ottobre 2019, n. 816, si è provveduto in particolare:
 - a nominare RPD del Consiglio regionale l'avv. Leo Stilo;
 - a dare atto che la durata del Servizio è di anni 2 (due) e che la data di avvio dell'esecuzione dello stesso, così come quella dell'incarico di RPD, decorre dalla data di sottoscrizione di un apposito verbale tra le parti ossia Amministrazione e Theorema s.r.l.;
 - a stabilire che il Servizio comporta lo svolgimento, oltre che dei compiti previsti dall'articolo 39 del RGPD, anche di quelli ulteriori stabiliti, coerentemente con i contenuti del paragrafo 3. del richiamato disciplinare di svolgimento della procedura di affidamento, in sede di Trattativa Diretta n. 996007 sul MePA con Theorema s.r.l.;

CONSIDERATO che il verbale di avvio dell'esecuzione del Servizio di cui al paragrafo precedente è stato sottoscritto dalle parti in data 1 ottobre 2019 (prot. CRL RI 2709, di pari data), con la conseguenza che il contratto con Theorema s.r.l. e il connesso incarico di RPD è decorso da tale data ed è in scadenza il 30 settembre 2021;

ATTESO pertanto che occorre procedere al rinnovo dell'incarico di RPD del Consiglio regionale in conformità con le richiamate disposizioni normative e regolamentari;

RITENUTO, analogamente a quanto già previsto con la richiamata determinazione n. 360/2019, che:

- in ragione dei delicati, complessi, specialistici ed eterogenei compiti operativi al cui svolgimento è preposto il RPD – che richiedono, unitamente a una imprescindibile conoscenza della normativa e delle prassi in materia di trattamento e protezione dei dati personali, anche esperienze lavorative concernenti la stessa e delle competenze professionali peculiari – la soluzione preferibile consista nella scelta del medesimo all'esterno, previo affidamento del relativo servizio, ai sensi del Codice, a un operatore economico dotato di adeguate e diversificate cognizioni ed esperienze specialistiche (*know how*) in materia di tutela dei dati personali e di elevato standard deontologico;
- la soluzione di cui al capoverso precedente sia anche quella che consenta, almeno in astratto, di raggiungere la migliore sintesi tra i requisiti di competenza e professionalità in materia di protezione dei dati personali e quelli di autonomia e indipendenza – assenza di conflitto di interessi rispetto sia al trattamento di dati personali che alla definizione delle finalità o modalità del trattamento degli stessi ovvero non sottoposizione/assoggettamento a vincoli di subordinazione, all'esercizio di potere direttivo, organizzativo e disciplinare – richiesti per lo svolgimento del ruolo di RPD;

RITENUTO, pertanto:

- di avviare, in conformità con la richiamata normativa, una procedura negoziata per l'affidamento diretto, ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, di "Servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD)", di seguito Servizio, attraverso una trattativa diretta sul MePA;

- che la scelta dell’operatore economico debba seguire lo svolgimento di una indagine esplorativa del mercato funzionale all’affidamento stesso, diretta all’acquisizione di una manifestazione di interesse da parte degli operatori economici interessati;
- di articolare tale procedura di affidamento, coerentemente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, nei termini di seguito precisati:
 - valore massimo stimato dell’affidamento del Servizio, al netto dell’IVA al 22%: euro 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/zerozero);
 - durata dell’affidamento del Servizio: anni 2 (due), decorrenti dalla data di avvio dell’esecuzione dello stesso, come risultante da apposito verbale;
 - contenuti del Servizio: quelli puntualmente riportati nel paragrafo 3 del “Disciplinare di svolgimento della procedura negoziata per l’acquisizione di: “Servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD)”, di cui all’Allegato B alla presente determinazione (per il seguito: Disciplinare);
 - scelta dell’operatore economico: nei termini di cui al paragrafo 6 del Disciplinare e, più specificatamente, sul presupposto del possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 5 dello stesso, in base a una unilaterale e discrezionale valutazione della completezza e afferenza del servizio proposto dagli operatori economici interessati ai contenuti di cui al paragrafo 3 sempre del Disciplinare, tenuto anche conto del *curriculum* aziendale e di quello dei professionisti di cui ci si avvale e, in via correlata, della adeguatezza e congruità del prezzo offerto;
 - termine ultimo per la presentazione dell’offerta da parte degli operatori economici interessati: ore 20:00 del quindicesimo giorno successivo alla contestuale pubblicazione dello “Avviso pubblico per una indagine esplorativa del mercato funzionale all’acquisizione di: “Servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD)” – di cui all’Allegato A alla presente determinazione (per il seguito: Avviso) – e del Disciplinare nella sezione “BANDI E AVVISI”, sotto sezione “AVVISI” dell’*home page* del sito web istituzionale del Consiglio regionale;
 - individuazione del responsabile unico del procedimento (RUP) nella persona del dott.ssa Cristiana Giordano, funzionaria assegnata all’area “Pubblicazioni, Banche dati, Privacy”, titolare di Posizione Organizzativa “Gestione della Privacy”, che, con riferimento a tale incarico:
 - . è in possesso, ai sensi della richiamata normativa, dei requisiti di professionalità necessari a un adeguato svolgimento dei compiti previsti e non si trova, come da dichiarazione resa, in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, con l’oggetto dell’acquisto;
 - . è anche Delegato al trattamento ai sensi dell’articolo 411 bis, comma 1 del Regolamento;

DATO ATTO che, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, si provvederà, prima dell’avvio della procedura negoziata per l’affidamento del Servizio, a richiedere il codice identificativo di gara (CIG) all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2020, n. 15 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2021, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, in base al quale il capitolo di spesa su cui far gravare l'onere finanziario per l'acquisizione del Servizio per l'importo prima indicato è il capitolo U0000U05017 - U.1.03.02.13.999 (Altri servizi ausiliari n.a.c.) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto di prenotare, ai fini della copertura della spesa massima per l'acquisizione del Servizio per il periodo dall'1 ottobre 2021 al 30 settembre 2023, a valere sul capitolo U0000U05017 - U.1.03.02.13.999 (Altri servizi ausiliari n.a.c.) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2021-2023, la somma complessiva di euro 34.770,00 (euro trentaquattromilasettecentosettanta/zerozero), pari all'importo a base d'asta (euro 28.500,00) più l'IVA al 22% (euro 6.270,00), così articolata:

- euro 4.346,25 (euro quattromilatrecentoquarantasei/venticinque) per l'esercizio 2021;
- euro 17.385,00 (euro diciassettemilatrecentottantacinque/zerozero) per l'esercizio 2022;
- euro 13.038,75 (euro tredicimilatrecentotto/settantacinque) per l'esercizio 2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, dagli articoli 23 e 37;

Determina

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di avviare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, una procedura negoziata per l'affidamento diretto, attraverso una trattativa diretta sul MePA – con applicazione delle Regole ossia del documento che definisce i termini e le condizioni per l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione – di: “Servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD)”;
2. di approvare, ai fini di cui al punto 1:
 - a) l'Allegato A alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, concernente “Avviso pubblico per una indagine esplorativa del mercato funzionale all'acquisizione di: “Servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD)” (per il seguito: Avviso), diretto all'acquisizione di una manifestazione di interesse da parte degli operatori economici interessati;
 - b) l'Allegato B alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, concernente “Disciplinare di svolgimento della procedura negoziata per l'acquisizione di: “Servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD)” (per il seguito: Disciplinare);
3. di stabilire che la procedura di affidamento di cui al punto 1, coerentemente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, si articoli nei termini di seguito precisati:
 - a) valore massimo stimato dell'affidamento del Servizio, al netto dell'IVA al 22%: euro 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/zerozero);
 - b) durata dell'affidamento del Servizio: anni 2 (due), decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione dello stesso, come risultante da apposito verbale;
 - c) contenuti del Servizio: quelli puntualmente riportati nel paragrafo 3 del Disciplinare;
 - d) scelta dell'operatore economico: nei termini di cui al paragrafo 6 del Disciplinare e, più specificatamente, sul presupposto del possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 5 dello stesso, in base a una unilaterale e discrezionale valutazione della completezza e afferenza del servizio proposto dagli operatori economici interessati ai contenuti di cui al paragrafo 3 sempre del Disciplinare, tenuto anche conto del *curriculum* aziendale e di quello dei professionisti di cui ci si avvale e, in via correlata, della adeguatezza e congruità del prezzo offerto;
 - e) termine ultimo per la presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici interessati: ore 20:00 del quindicesimo giorno successivo alla contestuale pubblicazione dell'Avviso e del Disciplinare nella sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI” dell'*home page* del sito web istituzionale del Consiglio regionale;
4. di dare atto che, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, si provvederà, prima dell'avvio della procedura negoziata per l'affidamento del Servizio, a richiedere il CIG all'ANAC;

5. di nominare RUP della procedura di affidamento di cui al punto 1 la dott.ssa Cristiana Giordano, funzionaria assegnata all'area "Pubblicazioni, Banche dati, Privacy", titolare di Posizione Organizzativa "Gestione della Privacy", che, con riferimento a tale incarico:
 - a) è in possesso, ai sensi della richiamata normativa, dei requisiti di professionalità necessari a un adeguato svolgimento dei compiti previsti e non si trova, come da dichiarazione resa, in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, con l'oggetto dell'acquisto;
 - b) è anche Delegato al trattamento ai sensi dell'articolo 411 bis, comma 1 del Regolamento;
6. di dare atto che alla copertura della spesa per l'acquisizione del Servizio si provvede attraverso lo stanziamento di cui al capitolo U0000U05017 - U.1.03.02.13.999 (Altri servizi ausiliari n.a.c.) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità, e di prenotare pertanto sul capitolo stesso la somma complessiva di euro 34.770,00 (euro trentaquattromilasettecentosettanta/zerozero), pari all'importo a base d'asta (euro 28.500,00) più l'IVA al 22% (euro 6.270,00) così articolata:
 - a) euro 4.346,25 (euro quattromilatrecentoquarantasei/venticinque) per l'esercizio 2021;
 - b) euro 17.385,00 (euro diciassettemilatrecentottantacinque/zerozero) per l'esercizio 2022;
 - c) euro 13.038,75 (euro tredicimilatrentotto/settantacinque) per l'esercizio 2023;
7. di pubblicare la presente determinazione, l'Avviso e il Disciplinare nella sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" dell'*home page* del sito web istituzionale del Consiglio regionale;
8. di trasmettere la presente determinazione:
 - a) al direttore del servizio "Amministrativo", al quale si provvede a inviare, altresì, il processo verbale di cui al paragrafo 6 del Disciplinare, ai fini dell'attivazione della/e trattativa/e diretta/e sul MePA e dell'aggiudicazione del Servizio all'operatore economico prescelto;
 - b) al RUP, per i successivi e consequenziali adempimenti di sua competenza.

Dott.ssa Barbara Dominici